

H.E.R. VINCE IL PREMIO AMNESTY INTERNATIONAL EMERGENTI

ROMA\ aise\ - È H.E.R., al secolo Erma Pia Castriotta, a vincere la 23a edizione del Premio Amnesty International nella sezione Emergenti. La finale del contest che premia le canzoni sui diritti umani si è svolta a Rosolina Mare (Rovigo), nella giornata conclusiva del festival "Voci per la libertà". Protagonista della serata è stato anche Niccolò Fabi, che ha ricevuto il Premio Amnesty International per la sezione Big grazie alla canzone "Io sono l'altro". Si intitola "Il mondo non cambia mai" il brano che ha portato alla vittoria H.E.R., un brano contro le discriminazioni, che lei, artista transgender, conosce bene, avendone subite molte in prima persona. "Il mio premio lo dedico a Patrick Zaky, attivista per i diritti umani, in carcere in Egitto", ha dichiarato. H.E.R. ha prevalso in una finale tutta al femminile, in cui il Premio della critica è andato ad Agnese Valle da Roma (con "La terra sbatte") e quello del pubblico a Adriana Lè da Verona (con "Bumaye"). In gara anche Assia Fiorillo e Micaela Tempesta, entrambe napoletane. Tra gli ospiti del festival legato ad Amnesty International anche Marina Rei, Margherita Vicario e la satira di Lercio. A condurre le tre serate sono stati gli storici presentatori Savino Zaba e Carmen Formenton, mentre, come già lo scorso anno, lo slogan di Amnesty International Italia durante la tre giorni era "Sui diritti non si torna indietro", per ribadire la centralità dell'impegno in favore dei diritti di tutte e di tutti. Presente il presidente di Amnesty International Italia, Emanuele Russo, che è stato protagonista di un incontro con il pubblico insieme a Niccolò Fabi. In qualità di vincitrice del premio assoluto, H.E.R. avrà fra l'altro la possibilità di produrre un video o un singolo e potrà beneficiare di un bonus offerto da Noise Symphony Music e Indieffusione che prevede la distribuzione e la promozione di un singolo. Altro riconoscimento della serata è stato il premio "Il migliore per noi" di Viva La Radio! Network (con passaggi radiofonici in alta rotazione per tre mesi) andato ad Assia Fiorillo. Michele Lionello, direttore artistico di Voci per la Libertà, afferma: "Grande felicità per la riuscita del festival, è stato perfetto sotto tutti i punti di vista come testimonia anche il grande riscontro da parte del pubblico. Personalmente sono particolarmente soddisfatto della qualità artistica delle proposte e per la finale tutta al femminile, che è un importante segnale in una società in cui le donne hanno difficoltà ad affermarsi. Infine, riuscire a realizzare un festival così articolato dopo tutte le problematiche legate all'emergenza sanitaria lo considero un grande successo". (aise)